

DETERMINA ATTO DI VARIAZIONE

OGGETTO: atto modificativo per acquisto ed utilizzo di n. 8 utenze sim, ad incremento della dotazione di utenze mobili di cui al contratto di fornitura (oda) n. 7697195 protocollo n. 98196.U del 05.03.2024 – CIG B091189C3D in adesione alla Convenzione Consip Telefonia Mobile 9, lotto unico

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il nuovo codice degli appalti D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 226 del decreto sopra citato concernente "abrogazioni e disposizioni finali";

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice appalti pubblici);

VISTI gli articoli 31, 32, del D.lgs. 18/04/2016 n. 50, Ruolo del Responsabile del Procedimento e Fasi delle procedure di affidamento;

VISTO l'articolo 26, comma 3, della Legge n. 488 del 23.12.1999, che disciplina l'acquisto di beni e di servizi tramite il sistema delle convenzioni;

VISTO l'art. 58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito all'organismo societario Consip S.p.A., il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e smi, in base al quale le imprese fornitrici individuate a seguito di procedura di gara espletata si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni Centrali e periferiche dello Stato;

VISTA la delibera ANAC numero 1096 del 26 ottobre 2016 avente ad oggetto "Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50" recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e quanto in essa contenuto, successivamente integrato con la Delibera dell'ANAC n. 1007 dell'11.10.2017;

CONSIDERATO che sul portale MEPA, gestito da Consip S.p.A., è attiva la Convenzione denominata "Telefonia mobile 9" stipulata con Vodafone Italia S.p.A., aggiudicataria del Lotto unico, CIG 9458158EE1;

VISTO che la Convenzione sopra menzionata è regolata dal D.lgs. 50 del 2016 in quanto procedura aperta di gara indetta con bando pubblicato nella GUUE n. S-210 del 31.10.2022 e nella GURI n-129 del 04.11.2022, normativa richiamata espressamente nell'atto di convenzione stesso;

VISTO l'ordine diretto d'acquisto n. 7697195 prot. n. 98196.U del 05.03.2024 stipulato con Vodafone Italia S.p.A. in adesione alla Convenzione in argomento per la fornitura di servizi di telefonia mobile per il periodo di 24 mesi;

VISTA la necessità rappresentata dal RUP, di dotarsi di ulteriori n. 8 schede sim per le esigenze di servizio, nell'ambito della Convenzione TM9, di cui n. 3 schede in abbonamento Pacchetto voci e dati P30, n. 1 scheda in abbonamento dati D30, n. 4 schede in abbonamento Dati illimitato;

CONSIDERATO che il canone mensile per l'acquisto e l'utilizzo delle n. 8 utenze sim è stimato complessivamente in € 14,20 oltre iva di legge, così determinato:

n. 3 schede P30 ad € 0,76 l'una;

n. 1 scheda D30 ad € 0,32 l'una;

n. 4 schede D illimitato ad € 2,90 l'una.

CONSIDERATO che i singoli contratti di fornitura, così come gli atti modificativi, vengono conclusi, a tutti gli effetti, tra le pubbliche amministrazioni contraenti e i fornitori, attraverso l'emissione degli Ordinativi, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;

CONSIDERATO che i singoli atti modificativi di fornitura seguono la vicenda degli atti principali, per cui avranno durata di 24 mesi (o fino alla scadenza della Convenzione, se successiva, come meglio precisato all'art. 5 della Convenzione);

CONSIDERATO che il valore economico presunto della fornitura delle nuove sim è stimato in € 170,40 (euro centosettanta/40) + iva di legge, per 12 mesi ricompresi nell'arco temporale 2025-2026, considerata la scadenza dell'ordinativo principale prevista per il 05.03.2026;

VISTE le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. 01 .07.2009, n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari, che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la Legge di Bilancio "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" legge 30 dicembre 2024, n. 207;

TENUTO CONTO che la relativa spesa verrà sostenuta sugli stanziamenti di competenza e di cassa del capitolo 1671 p.g. 17 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia, per gli esercizi 2025 e 2026, di competenza da questa Direzione Generale;

DETERMINA

- di avviare la procedura finalizzata all'acquisizione di ulteriori n. 8 utenze sim come sopra descritte, mediante emissione di atto modificativo in formato elettronico, per la durata dell'intero contratto di cui all'ordinativo principale di fornitura;
- di imputare la spesa inerente alla presente procedura sul capitolo 1671 p.g. 17 di questa Amministrazione;
- di definire il quadro economico del presente ordine in € 170,40 (euro centosettanta/40) oltre iva di legge pari ad € 37,49 (euro trentasette/49), per un importo complessivo di € 207,89 (euro duecentosette/89) con imputazione di spesa in termini di competenza e cassa sul capitolo di competenza 1671 p.g. 17, del bilancio passivo del Ministero della Giustizia da ripartire negli esercizi finanziari 2025-2026;

Il Direttore Generale
Antonio Bianco